



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

2020. Un anno con i Carabinieri



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Gennaio 2020



SALVATAGGIO DI UNA COPPIA DI ANZIANI

Il 14 gennaio, il Comandante della Stazione Carabinieri di Scigliano ha tratto in salvo una coppia di anziani coniugi, i quali, rientrati presso la loro abitazione, si sono trovati coinvolti in un incendio divampato accidentalmente per la dimenticanza di una pentola sui fornelli della cucina. Il Maresciallo, sentite le urla dei malcapitati dall'appartamento sito nelle immediate vicinanze della Caserma, è riuscito a condurre in un luogo sicuro gli anziani, poi contenendo l'incendio con gli estintori in dotazione al Comando



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Gennaio 2020



RECUPERO DI EROGAZIONI PUBBLICHE ILLECITAMENTE PERCEPITE

Il 30 gennaio, i Carabinieri della Stazione di San Donato di Ninea hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di misure cautelari, emessa dal GIP presso il Tribunale di Castrovillari, traendo in arresto due persone e sottoponendo all'obbligo di presentazione alla P.G. un'altra, ritenute responsabili di "truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche".

Le indagini hanno fatto emergere reiterate condotte illecite finalizzate all'indebito conseguimento di Fondi Europei per il settore agricolo.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Febbraio 2020



"ORCO" COSTRINGEVA LA MOGLIE E LA FIGLIA A PROSTITUIRSI

Il 3 febbraio 2020, i Carabinieri della Stazione di Cosenza Centro hanno tratto in arresto due uomini, padre e figlio, ritenuti responsabili di "maltrattamenti in famiglia" e "favoreggiamento della prostituzione" ai danni dei familiari congiunti. In particolare, il capo famiglia con più azioni esecutive, in tempi diversi, aveva costretto la moglie, avente una disabilità psichica invalidante, e la figlia a prostituirsi per pochi euro, causando loro altresì gravi sofferenze morali e fisiche per ripetuti atti vessatori e denigratori.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Febbraio 2020



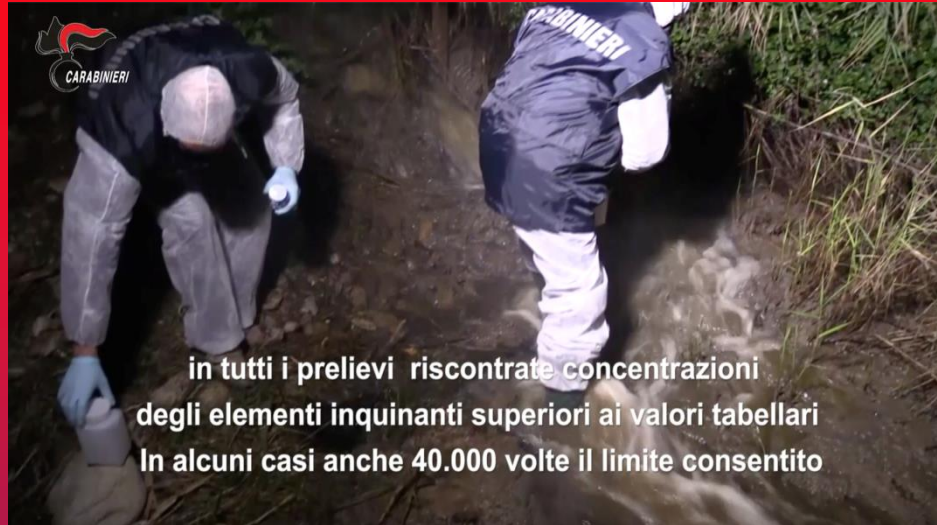
NEL CORSO DI UNA LITE SFERRA TRE FENDENTI AL TITOLARE DI UN BAR

Il 9 febbraio, i Carabinieri della Compagnia di Corigliano Calabro hanno tratto in arresto un cittadino albanese di 21 anni, responsabile del reato di "tentato omicidio". In particolare, il titolare di un bar di Rocca Imperiale invitava l'ultimo cliente, un albanese residente a Piacenza, ma di fatto domiciliato a Rocca Imperiale, che si intratteneva nel bagno dell'esercizio commerciale, ad affrettarsi per le conseguenti operazioni di chiusura del locale. Uscito dal bagno, il 21enne, senza alcun valido motivo e in maniera del tutto inaspettata, aggrediva con un grosso coltello da cucina il titolare, ferendolo gravemente alla schiena ed agli arti superiori.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Febbraio 2020



OPERAZIONE ARSENICO

Nella mattinata del 14 febbraio, in Bisignano, i militari del Comando Provinciale di Cosenza e del Gruppo Carabinieri Forestale hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di misure cautelari reali e personali per il reato di "inquinamento ambientale", emessa dal GIP presso il Tribunale di Cosenza, nei confronti dell'amministratore e del direttore generale della CONSULECO srl, società affidataria della gestione e manutenzione del depuratore comunale di Bisignano, sito in quella località Mucone, procedendo al sequestro preventivo dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali di proprietà della citata società e del depuratore comunale.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Marzo 2020



ASSISTENZA A DOMICILIO AD ANZIANI IN DIFFICOLTA'

Il 21 marzo, nel corso di una telefonata "insolita" pervenuta presso la Centrale Operativa dei Carabinieri di Corigliano Calabro, una donna che si trovava in Germania manifestava tutta la sua preoccupazione per i propri genitori, molto anziani, residenti nella frazione marinara di Schiavonea, i quali, soli in casa e privi di acqua da bere, si trovavano in evidente difficoltà, non potendo avere contatti con altre persone per l'emergenza epidemiologica. Il militare della Centrale Operativa, annotati i riferimenti del domicilio dell'anziana coppia, provvedeva ad inviare una pattuglia della Sezione Radiomobile di Corigliano Calabro ad acquistare diverse confezioni di acqua, consegnandole personalmente a casa dei due anziani.

Enorme ed incredula la sorpresa alla vista dei Carabinieri da parte dei due signori, i quali, dopo aver aperto l'uscio di casa quasi intimoriti, alla fine scoppiavano in un pianto liberatorio.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Aprile 2020



TI REGALIAMO UN SORRISO #ANDRÀTUTTOBENE

Il 15 aprile, i Carabinieri del Comando Provinciale di Cosenza, con diverse iniziative, hanno voluto manifestare con gesti concreti la loro vicinanza ai cittadini che vivono situazioni di difficoltà. Tanti Comandanti di Stazione del territorio provinciale, nell'ambito dell'iniziativa denominata *"Ti regaliamo un sorriso #andràtuttobene"*, hanno consegnato personalmente 300 uova di Pasqua ai più piccoli, con il solo intento di regalare loro un sorriso anche nelle gravi difficoltà del periodo di emergenza.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Aprile 2020



SORPRESI IN CASA CON UN INGENTE QUANTITATIVO DI STUPEFACENTE

Il 28 aprile, in Cetraro, i militari della Compagnia Carabinieri di Paola, a conclusione di un mirato servizio condotto con unità del Nucleo Cinofili di Vibo Valentia, hanno tratto in arresto due persone che, negli attimi antecedenti alla perquisizione domiciliare, nel tentativo di disfarsi dello stupefacente detenuto, lanciavano dalla finestra della loro mansarda 9 involucri, poi recuperati, contenenti oltre 15 kg. di marijuana.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Maggio 2020



OPERAZIONE FIAMME DEL TAVOLIERE

Alle prime luci dell'alba del 15 maggio, in Trebisacce e Cassano all'Ionio, i militari della Compagnia Carabinieri di Corigliano Calabro, supportati da unità cinofila dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" di Calabria, hanno eseguito due ordinanze applicative di misure cautelari, emesse dai GIP presso il Tribunale di Castrovillari e presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, nei confronti di un trentacinquenne, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, di una donna settantenne sottoposta all'obbligo di presentazione alla PG, e di un 17enne per il quale veniva disposta la misura del collocamento in comunità. Gli indagati sono ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di "estorsione", "tentata estorsione", "lesioni personali", "furto in appartamento", "danneggiamento seguito da incendio", "incendio", "resistenza a p.u." e "spaccio di sostanze stupefacenti".



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Maggio 2020



BADANTE PRENDE IN OSTAGGIO UN ANZIANO

Il 29 maggio, in Santa Maria del Cedro, al termine di ininterrotta opera di mediazione iniziata il giorno precedente, i militari della Compagnia di Scalea hanno tratto in arresto una 50enne moldava, per “resistenza aggravata a Pubblico Ufficiale”, “minaccia aggravata” e “sequestro di persona”. La donna, in preda ad un forte stato di agitazione, prendeva in ostaggio un anziano non deambulante, nei confronti del quale svolgeva l’attività lavorativa di badante, e, brandendo un coltello da cucina ed imbracciando un fucile da caccia, in seguito risultato carico, minacciava ripetutamente di uccidere chiunque si avvicinasse all’immobile. Dopo un’estenuante opera di mediazione, condotta anche dal negoziatore del Comando Provinciale di Cosenza, gli operanti riuscivano a convincere la donna ad aprire la porta d’ingresso dell’abitazione, ove veniva prontamente immobilizzata e disarmata.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Giugno 2020



OPERAZIONE "OVERTURE"

Il 25 giugno, in Cosenza e provincia, militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale, con la copertura aerea di un velivolo dell'8° NEC, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di misure cautelari, emessa dal GIP presso il Tribunale di Catanzaro, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di 21 soggetti appartenenti a due diversi gruppi criminali, espressione della storica consorteria mafiosa "Perna-Pranno" (poi ridenominata "Lanzino-Cicero"), ritenuti responsabili, a vario titolo, di "associazione di tipo mafioso", "associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti", "tentata estorsione", "detenzione e porto illegale di armi da fuoco", "lesioni personali", "ricettazione" e "furto".



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Luglio 2020



OPERAZIONE "GIPSY VILLAGE"

Nella mattinata del 14 luglio, i Carabinieri del Comando Provinciale di Cosenza, coadiuvati da personale del 14° Battaglione Calabria, dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Calabria, del Nucleo Cinofili di Vibo Valentia e della Compagnia di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di misure cautelari nei confronti di 13 soggetti, indagati in ordine ai reati di "furto aggravato", "ricettazione", "estorsione" e "detenzione ai fini di spaccio di stupefacente". L'attività investigativa ha consentito di documentare numerosi episodi delittuosi compiuti dal gruppo criminale, composto in gran parte da soggetti di etnia "rom", i quali trafugavano le autovetture e poi costringevano i proprietari al pagamento di somme di denaro per la restituzione



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Luglio 2020



OPERAZIONE "BIG SQUARE"

Nelle prime ore della mattina del 24 luglio, in Castrovillari e Cassano all'Ionio, i militari della Compagnia di Castrovillari, unitamente ad unità antidroga del Nucleo Cinofili di Vibo Valentia, hanno dato esecuzione a 12 misure cautelari, emesse dal GIP presso il Tribunale di Castrovillari, nei confronti di altrettante persone indagate in ordine al reato di "spaccio di sostanze stupefacenti".

Le indagini hanno fatto emergere l'operatività della rete degli indagati nello smercio sistematico e continuativo di sostanze stupefacenti del tipo eroina, cocaina, hashish e marijuana, nel mercato di Castrovillari e dei comuni limitrofi, in favore di numerosi acquirenti, alcuni dei quali minorenni.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Agosto 2020



GRAVE ABUSO AI DANNI DI UN DISABILE

L'11 agosto, i Carabinieri della Compagnia di Castrovillari hanno eseguito 5 misure cautelari personali, emesse rispettivamente dal GIP presso il Tribunale di Castrovillari e quello dei Minorenni, nei confronti di altrettanti soggetti, nei cui confronti venivano acquisiti gravi indizi di colpevolezza in ordine ai delitti di "incendio doloso", "violazione di domicilio" e "getto pericoloso di cose", consumati in danno di invalido civile del luogo.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Agosto 2020



FAR WEST NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DEI MURALES

Nella serata del 15 agosto, in Diamante, i militari della locale Stazione Carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza di reato quattro giovani di Cosenza per possesso di un'arma clandestina e di oggetti atti ad offendere, lesioni personali e violazioni delle norme in materia di misure di prevenzione.

Gli stessi, giunti nel centro della città dei murales, una volta scesi dal veicolo, aggredivano con calci e pugni, senza ragione plausibile, un giovane ragazzo del posto. Nella circostanza, gli aggressori impugnavano una pistola con matricola abrasa ed un manganello telescopico, seminando così il panico tra i numerosi turisti presenti nel centro cittadino durante il ponte del ferragosto. La pronta reazione della popolazione e l'immediato intervento di una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Diamante hanno consentito di bloccare e disarmare i quattro aggressori.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Settembre 2020



SVELATO IL MISTERO DELL'OMICIDIO CONSUMATO A BELVEDERE MARITTIMO

Il 18 settembre, il Nucleo Investigativo di Cosenza e la Compagnia di Scalea, all'esito di incalzante attività di indagine condotta con l'ausilio tecnico dei Carabinieri del RIS di Messina, hanno dato esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola, nei confronti di un 32enne, indagato in ordine ai reati di "rapina aggravata" ed "omicidio". L'uomo, il 30 agosto scorso, in Belvedere Marittimo, aveva brutalmente ucciso una donna, alla quale aveva poi trafugato alcuni monili in oro.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Ottobre 2020



SCOPERTO UN FALSO INVALIDO DEDITO ALLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Il 9 ottobre, i militari della Stazione Carabinieri di Torano Castello, a conclusione di una complessa indagine volta a contrastare il fenomeno dei cd “falsi invalidi”, hanno dato esecuzione ad un’ordinanza dispositiva della misura degli arresti domiciliari, emessa dal GIP presso il Tribunale di Cosenza, nei riguardi di un 44enne del luogo. Dalle risultanze investigative e’ emerso che l’uomo svolgeva di fatto attività non compatibili con la patologia allo stesso formalmente riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie, oltre a cedere a terzi farmaci contenenti sostanze di natura stupefacente. Contestualmente i militari hanno proceduto al sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente dei beni per una ammontare complessivo di 141.854,64 euro, quale quantificazione della truffa consumata in danno dell’Inps.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Novembre 2020



INTERVENTO IN SOCCORSO DI UNA DONNA IN GRAVE DIFFICOLTA'

Il 21 novembre, i Carabinieri della Stazione di Scigliano, a seguito di serrate ricerche, hanno individuato e tratto in salvo una 35enne di Pedivigliano che, allontanatasi dalla propria abitazione nella tarda mattinata per fare una passeggiata, era rovinata in un burrone, rimanendovi bloccata priva di sensi.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Novembre 2020



IMPEGNO DELL'ARMA PER CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, per testimoniare il lavoro quotidianamente svolto dai Carabinieri di Cosenza nel contrasto alla violenza di genere, il Soroptimist club di Cosenza, nell'ambito dell'iniziativa "Orange the World", ha illuminato di arancione la storica caserma dell'Arma "Paolo Grippo". Contestualmente è stata avviata una mirata campagna mediatica di sensibilizzazione sull'importanza di denunciare ogni atto di sopraffazione e violenza, rammentando che presso il Comando Provinciale di Cosenza è da tempo attiva la cd "Stanza tutta per sé", un ambiente familiare, accogliente, rassicurante ove ogni donna può trovare la forza di aprirsi per denunciare gli abusi subiti.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Novembre 2020



OPERAZIONE "SALAMANDRA"

Nella mattinata del 27 novembre, oltre 100 Carabinieri del Comando Provinciale di Cosenza, supportati dai militari dello Squadrone Eliportato "Cacciatori di Calabria" e dalle unità cinofile antidroga, con la copertura aerea dell'8° Nucleo Elicotteri di Vibo Valentia, hanno dato esecuzione a 9 misure cautelari emesse dal GIP presso il Tribunale di Cosenza, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di altrettanti soggetti di nazionalità italiana di età compresa tra i 25 e 60 anni, indagati, a vario titolo, in ordine ai reati di "detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti", "estorsione", "favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione".



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Dicembre 2020



GIORNATE DEDICATE AL PROSSIMO

A dicembre, i Carabinieri della Compagnia di Rogliano, già colpiti e guariti dal COVID-19, unitamente ai loro familiari, hanno organizzato una giornata di donazione di sangue e plasma presso il centro trasfusionale dell'ospedale civile dell'*Annunziata* di Cosenza, per contribuire fattivamente alle cure di quanti ancora soffrono.

Concreta vicinanza e generosa solidarietà nei confronti di chi vive situazioni di disagio e difficoltà sono alla base anche della colletta alimentare organizzata per le festività natalizie da tutti i Carabinieri del Comando Provinciale, con l'acquisto di centinaia di generi di prima necessità donati alle parrocchie cosentine di San Nicola e Cristo Re.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Dicembre 2020



OPERAZIONE "HASTILE"

Nella mattinata del 15 dicembre, in Cetraro, Bonifati e Belvedere Marittimo, militari della Compagnia di Paola, supportati da personale del Comando Provinciale di Cosenza, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di 7 misure cautelari, emesse dal GIP presso il Tribunale di Paola, nei confronti di altrettanti indagati, ritenuti responsabili del reato di *"rapina pluriaggravata, tentata e consumata, continuata"*.

L'indagine ha fatto emergere l'esistenza di un gruppo criminale specializzato nella commissione di rapine a mano armata in danno di filiali di istituti di credito ed uffici postali, mediante l'impiego di mazze provviste di punta metallica acuminata.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Dicembre 2020



OPERAZIONE "RE NUDO"

Il 16 dicembre, nell'alto Tirreno cosentino, militari della Compagnia di Scalea, supportati da personale degli omologhi Reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Cosenza e della Compagnia di Lagonegro, hanno dato esecuzione a 9 misure di custodia cautelare e 5 misure interdittive della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio o servizio con divieto temporaneo di esercitare l'attività imprenditoriale, emesse dal GIP presso il Tribunale di Paola, nei confronti di altrettanti indagati, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "associazione per delinquere" finalizzata alla commissione dei reati di "falsità materiale e ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici", "truffa aggravata ai danno dello Stato per il conseguimento di erogazioni pubbliche", "concussione", "corruzione", "induzione indebita a dare o promettere utilità" ed "abuso d'ufficio".

Contestualmente, gli operanti hanno proceduto al sequestro preventivo di cinque autoscuole, nonché hanno dato corso a sequestri preventivi diretti o per equivalente di beni per un ammontare complessivo di 635.604 euro.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Dicembre 2020



OPERAZIONE "PACTA SUNT SERVANDA"

Il 21 dicembre, la Compagnia Carabinieri di Castrovillari, con il concorso di quelle di Cosenza, San Marco Argentano, Ostia e Pomezia, congiuntamente a personale del Commissario di PS di Castrovillari e della locale Compagnia della GdF, hanno dato esecuzione a 6 misure della custodia cautelare in carcere, emesse dal GIP presso il Tribunale di Castrovillari, nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di usura, estorsione aggravata, abusiva attività creditizia, illecita detenzione e cessione di armi comuni da sparo, nonché furto aggravato. Nello stesso contesto, è stato eseguito il sequestro, nei confronti degli indagati, di beni per equivalente e sino al raggiungimento della somma di € 200.000,00.



Comando Provinciale Carabinieri di Cosenza

Dicembre 2020



OPERAZIONE "SILENCE"

Il 21 dicembre, in Cosenza, Roma, Catanzaro, Ancona e Montalto Uffugo, i militari della Compagnia di Cosenza, congiuntamente a personale del Nucleo di Polizia Economica e Finanziaria della Guardia di Finanza di Cosenza, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza dispositiva di 4 misure cautelari degli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti soggetti, dirigenti ed impiegati della Coopservice - società aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento dei "servizi di pulizia" e "servizi integrativi" presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza - ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di "frode in pubbliche forniture" e "truffa aggravata ai danni dello Stato, consumata e tentata". Contestualmente i militari hanno proceduto al sequestro preventivo di beni per equivalente per un importo di 3.092.416,04 € nei confronti degli arrestati e di un'altra indagata, nonché alla notifica di un decreto di fissazione dell'udienza in camera di consiglio per esaminare la proposta formulata dalla Procura della Repubblica finalizzata all'irrogazione alla società della misura del divieto temporaneo di contrattare con la pubblica amministrazione. L'attività, che vede indagati anche 5 funzionari pubblici dell'Azienda Ospedaliera per i reati di "abuso d'ufficio" e "falsità ideologica in atto pubblico", ha permesso di documentare ripetute inadempienze e continui disservizi nell'esecuzione del contratto di appalto da parte della società, che ha espletato i servizi affidatigli in modo del tutto inadeguato sul piano qualitativo e quantitativo, rendicontando ore di lavoro mai rese e che non avrebbe potuto svolgere in relazione al numero di dipendenti impiegati nello specifico appalto.



FINE

